



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

Regolamento del Corso di Laurea in

SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

CLASSE L-36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali

A.A. 2023/2024

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n.159 del 22.2.2018, si applica al Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (<http://www.unior.it/didattica/17293/2/scienze-politiche-e-relazioni-internazionali.html>) dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale". Il corso di laurea è afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, con sede a Palazzo Giusso, Largo San Giovanni Maggiore, 30, Napoli. Il Corso di Laurea ha carattere interdipartimentale in concorso con i Dipartimenti di Asia, Africa e Mediterraneo e Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Il Corso di Laurea Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, di seguito nominato CdL, appartiene alla classe di laurea L-36 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (D.M. 16 marzo 2007 G.U. n. 155 del 6-7- 2007 Suppl. Ordinario n. 153) e ha durata triennale. Per il conseguimento del titolo di studio, le studentesse e gli studenti devono maturare 180 CFU: al termine del percorso, si consegue il titolo di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.

Il CdL mira a formare laureate e laureati che abbiano la capacità di utilizzare adeguate competenze in ambito economico, giuridico, socio-politico, storico, geografico e linguistico, al fine di poter operare nei molteplici contesti di interazione e di scambio tra le lingue e le culture diverse che connotano il mondo contemporaneo.

L'organo collegiale di riferimento del CdL è il Consiglio di Corso di Laurea di *Scienze Politiche e Relazioni Internazionali*, presieduto dalla Coordinatrice, eletta tra i professori afferenti al corso stesso. Per composizione del Consiglio del Corso, Gruppo di gestione AQ, Commissione pratiche studenti e altre attività formative, Docenti Tutor, Rappresentanti degli studenti si veda: <http://www.unior.it/didattica/17296/2/consiglio-e-commissioni.html>

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni internazionali articola la sua offerta didattica intorno a tre obiettivi formativi fondamentali:

1) Offrire una solida formazione di base in settori della conoscenza che sono strategici per agire in maniera consapevole nel mondo contemporaneo: le scienze della politica, il diritto, l'economia, la storia, la sociologia ... Oltre all'inglese, le studentesse e gli studenti hanno la possibilità di scegliere la seconda lingua da studiare tra le numerose lingue straniere attivate (arabo, cinese, hindi, giapponese, russo, tedesco, turco, swahili,...).

2) Realizzare fra queste diverse conoscenze un forte intreccio interdisciplinare sia per evidenziarne le sinergie sia per ottenerne una competenza finale integrata, ritenuta la più adeguata a interagire in una società in rapida trasformazione. Inoltre, si intende a fornire una preparazione orientata alla comprensione degli aspetti internazionalistici della realtà

contemporanea a scala globale e sul piano delle sue articolazioni areali, nonché dei problemi e delle strategie dello sviluppo e della cooperazione internazionale.

3) Formare, alla fine del percorso e grazie anche alla pratica di laboratori e di altre attività formative (da svolgere anche all'estero), laureate e laureati capaci sia di proseguire il percorso formativo in master o lauree magistrali, sia di utilizzare le conoscenze acquisite per un inserimento operativo nel mondo del lavoro.

I principali sbocchi occupazionali del CdL sono nell'amministrazione pubblica, negli enti internazionali, in centri studi e di ricerca. Nel settore privato le opportunità vengono dai comparti relativi alla gestione e organizzazione delle risorse umane, dagli uffici per le relazioni estere e per la comunicazione. Diverse sono le opportunità anche nel terzo settore, nelle associazioni di categoria, nelle agenzie di sviluppo, nel settore delle comunicazioni e dell'informazione.

In base alla classificazione ISTAT, il Corso di Laurea mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
- Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

Art. 4 – Ammissione e preparazione iniziale

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea sono le seguenti: conoscenze di base della storia contemporanea nazionale, europea e internazionale; conoscenze dell'evoluzione del sistema politico-istituzionale italiano ed europeo; conoscenze elementari di logica; conoscenza della lingua italiana e di cultura generale. È altresì auspicabile una conoscenza della lingua inglese di base. Per la valutazione della preparazione iniziale, le studentesse e gli studenti dovranno sostenere un test di ingresso, il cui esito non preclude la possibilità di iscriversi al Corso di Laurea. Il test è strutturato in domande a risposta multipla suddivise in quattro aree di verifica: lingua italiana, elementi di cultura generale, elementi di logica, lingua inglese. Per ulteriori dettagli sulle modalità di accesso si veda: <https://www.unior.it/didattica/17315/2/modalita-di-accesso.html>

La partecipazione delle immatricolande e degli immatricolandi al test d'ingresso è obbligatoria. Le studentesse e gli studenti che non avranno raggiunto il punteggio minimo richiesto dal test dovranno, a scelta, seguire i corsi di potenziamento che saranno organizzati prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, al fine di recuperare eventuali carenze. I corsi di potenziamento, con il dettaglio di giorni, ore e modalità di svolgimento, saranno indicati alla pagina web <https://www.unior.it/didattica/17315/2/modalita-di-accesso.html>

Le studentesse e gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente ad un corso di studi presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, le studentesse e gli studenti che chiedono l'iscrizione con abbreviazione di carriera, nonché coloro che chiedono il trasferimento da altri Atenei dovranno seguire le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione delle studentesse e degli studenti, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 5 – Organizzazione didattica

Il CdL si articola in tre percorsi formativi:

- 1) Curriculum Relazioni Internazionali
- 2) Curriculum Relazioni Internazionali Asia-Africa
- 3) Curriculum Relazioni Internazionali dell'Europa e delle Americhe

L'articolazione didattica dei tre *curricula* è riportata nell'**Allegato 1**

Gli insegnamenti si articolano nelle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): Base, Caratterizzanti, Affini e/o Integrative, a scelta delle studentesse e degli studenti, altre attività (Laboratori, Tirocini formativi o di orientamento) e prova finale. Le scelte delle studentesse e degli studenti tra queste attività devono rispettare il modello fissato nel presente Regolamento e riportato nel modulo per i piani di studio, che indica i settori scientifico-disciplinari (SSD) e gli insegnamenti entro cui operare le scelte e la successione delle attività e delle prove d'esame.

Il triennio del CdL si articola complessivamente in 180 CFU, conseguiti attraverso lo svolgimento di 17 esami di profitto, 2 esami a scelta tra tutti gli insegnamenti offerti dai corsi di laurea triennale dell'Ateneo (scelta che deve essere coerente con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea), delle altre attività formative (laboratori e tirocini) e della prova finale (6 CFU).

Le altre attività formative prevedono il conseguimento di 8 CFU così ripartiti:

Laboratori (2 CFU). Le studentesse e gli studenti possono scegliere un'attività laboratoriale tra quelle indicate sul sito del CdL alla voce "altre attività e laboratori" (<https://www.unior.it/didattica/17299/2/altre-attivita-e-laboratori.html>), che mirano ad ampliare le conoscenze e le competenze in diversi ambiti. I docenti responsabili, al termine delle attività, rilasceranno alle studentesse e agli studenti un attestato di frequenza.

Tirocini formativi o di orientamento (6 CFU). I tirocini formativi o di orientamento curriculari sono strumenti finalizzati ad offrire la possibilità di acquisire un'ulteriore esperienza formativa e abilità professionali utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Le studentesse e gli studenti, che avranno indicato nel proprio piano di studio la tipologia prescelta tra tirocinio interno (da svolgere presso l'Ateneo), esterno (da svolgere presso enti e imprese, pubblici o privati, operanti in settori attinenti al percorso formativo del CdL, o ancora presso sedi di ambasciata e consolari, organizzazioni di cooperazione allo sviluppo ecc.) o estero (Istituti di Cultura esteri, Ambasciate estere, università estere ecc.), dovranno seguire l'iter indicato dall'Ufficio orientamento, tirocini, placement, collaborazioni studentesche ed inviare la modulistica al Referente del CdL (Commissione pratiche studenti e altre attività, <https://www.unior.it/didattica/17296/2/consiglio-e-commissioni.html>).

Al termine dell'attività formativa, le studentesse e gli studenti dovranno presentare alla "Commissione pratiche studenti e altre attività" l'attestato di frequenza rilasciato dai docenti responsabili (nel caso del laboratorio) e, seguendo la prassi indicata dall'Ufficio orientamento, tirocini, placement, collaborazioni studentesche (nel caso del tirocinio), i documenti comprovanti l'attività svolta per la convalida finale. Le convalide dei CFU rispettivamente acquisiti, sia attraverso la frequenza dei laboratori sia attraverso quella dei tirocini, sarà effettuata dalla suddetta Commissione in occasione degli appelli previsti dal calendario degli esami.

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali, esercitazioni con i collaboratori ed esperti linguistici, nonché attività di laboratorio e/o seminariali. La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata soprattutto per gli insegnamenti linguistici.

È necessario programmare gli esami da sostenere tenendo conto del fatto che alcuni insegnamenti (e i relativi esami) sono propedeutici ad altri. Più in dettaglio, sono previste le seguenti regole di propedeuticità:

- la disciplina Economia politica è propedeutica alle discipline dei seguenti settori scientifico-disciplinari SECS-P/02; SECS-P/03;
- la disciplina Istituzioni di diritto pubblico è propedeutica a Diritto Internazionale;
- la disciplina Diritto Internazionale è propedeutica a Diritto dell'Unione Europea;
- per gli insegnamenti che prevedano una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale;
- non è possibile accedere agli esami di Lingua straniera dell'annualità in corso se non si sono superati i corrispondenti esami di Lingua straniera dell'annualità precedente.

Per gli insegnamenti di lingua straniera, che sono erogati dal docente titolare

dell'insegnamento nell'ambito di un semestre, è prevista la frequenza alle esercitazioni linguistiche nel corso dell'intero anno accademico; pertanto, gli stessi sono da considerare, ai fini dell'accesso all'esame, come insegnamenti annuali.

Art. 6 – Piani di Studio

La presentazione del piano di studi si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per le studentesse e gli studenti immatricolati.

La mancata presentazione del piano di studio non consente alle studentesse e agli studenti di sostenere esami. La compilazione/modifica del piano di studi nella sua articolazione triennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studi.

Le studentesse e gli studenti possono inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU, corrispondenti a un numero massimo di 3 esami presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'offerta didattica. Per gli esami pluriennali non si possono inserire più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera. Possono essere inseriti solo insegnamenti presenti nell'offerta didattica dei CdS triennali.

Per le studentesse e gli studenti immatricolati che non presentano il piano di studi sarà caricato il piano di studi inserendo solo gli insegnamenti obbligatori e privo degli insegnamenti a scelta, con l'obbligo di completarlo nell'anno accademico successivo.

La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti per ciascun anno accademico.

Le studentesse e gli studenti che si sono immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo come studentesse e studenti a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studi. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a concordare con la Coordinatrice del CdL un piano di studi *ad hoc*, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studi. Il piano di studi così redatto sarà inserito nella carriera delle studentesse e degli studenti.

Art. 7 – Esami e verifiche di profitto

Le prove di verifica del profitto, esami ed altre prove accertano l'adeguata preparazione delle studentesse e degli studenti al fine dell'acquisizione dei crediti corrispondenti alle varie attività formative. Gli insegnamenti possono prevedere una prova scritta e orale, una sola prova scritta o una sola prova orale.

La valutazione del profitto, relativa agli insegnamenti obbligatori e a scelta, è sempre espressa attraverso una votazione in trentesimi e viene attribuita da una commissione. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il/la titolare del corso di insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un/una Professore/Professoressa, Ricercatore/Ricercatrice o Cultore/Cultrice della materia.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è diciotto trentesimi (18/30). La Commissione può all'unanimità assegnare alle candidate e ai candidati il massimo dei voti con lode. Qualunque sia la votazione, le studentesse e gli studenti conseguono il numero di crediti previsti. Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove in forma scritta, le candidate e i candidati hanno il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

I CFU si acquisiscono con il superamento delle prove di valutazione del profitto.

Le discipline linguistiche prevedono, di norma, una prova di accertamento delle competenze linguistiche propedeutica a un successivo colloquio orale, che può essere svolto in tutto o in parte in lingua straniera. Sarà possibile accedere all'accertamento delle competenze

linguistiche in una sola delle due date dell'esame orale previste per ogni sessione e varrà solo come prova di ammissione al colloquio orale di quell'appello.

L'attività di verifica del profitto si svolge nel corso dell'anno accademico in diverse sessioni di esame stabilite dall'Ateneo. Ciascuna sessione comprende uno o più appelli d'esame. Il calendario degli appelli degli esami sarà pubblicato sulla pagina web "Didattica".

Tutti gli studenti iscritti con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili, degli strumenti dispensativi e compensativi, nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti, rispettivamente, dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17 e dalla legge 8 ottobre 2010 n. 170.

In ciascuna sessione le studentesse e gli studenti, in regola con la posizione amministrativa, potranno sostenere gli esami previsti dal proprio piano di studi, nel rispetto delle regole di propedeuticità di cui all'art. 5 e di frequenza. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti. Qualora le studentesse e gli studenti non superino un esame, potranno sostenerlo nuovamente nella sessione successiva.

Le studentesse e gli studenti iscritti al CdL che non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo anno accademico in cui non si sono sostenuti gli esami, decadono dallo status di studentessa/studente. Non incorre nella decadenza la studentessa/lo studente che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

Art. 8 – Prova finale

La prova finale del corso di studi prevede un esame conclusivo davanti a una commissione formata da almeno due docenti. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto (max 15 cartelle - 30-35.000 battute) in una delle discipline del Corso di cui le studentesse e gli studenti hanno sostenuto l'esame di profitto. La discussione è in italiano ma le candidate e i candidati, d'intesa con il/la docente, potranno discutere in parte nella lingua straniera prescelta.

La discussione della prova finale potrà essere sostenuta nei periodi fissati ogni anno dall'Ateneo.

Per la valutazione della prova finale la commissione può assegnare da 0 fino a un massimo di 4 punti, cui si aggiungono 2 punti per gli studenti e le studentesse che si laureano in corso, esprimendo così un voto complessivo in cento/decimi, cui potrà essere aggiunta la lode in caso di assoluta eccezionalità del lavoro svolto. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110.

Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione della prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla *Guida dello studente*.

Art. 9 – Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra Università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera (per studenti già laureati)
- Cambio di ordinamento
- Cambio di curriculum (solo per i CdS che prevedono curricula)
- Studente decaduto o rinunciatario

Le suddette domande saranno esaminate da una Commissione designata dal Corso di Studio appositamente costituita (Commissione pratiche studenti - <https://www.unior.it/didattica/17296/2/consiglio-e-commissioni.html>).

Tale Commissione valuta la precedente carriera delle studentesse e degli studenti, secondo i

criteri fissati nel presente Regolamento, definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui le studentesse e gli studenti saranno iscritti, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di corso di studio effettuati da studentesse e studenti appartenenti ai Corsi di studio previgenti al DM n.509/1999 (quadriennalisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche delle studentesse e degli studenti ed indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera delle studentesse e degli studenti, andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto, e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale (Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R. n. 291 dell'1.2.2007).

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dalle studentesse e dagli studenti e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdS.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno;
- 90 CFU per l'ammissione al terzo anno.

A studentesse e studenti già laureati, che richiedano l'abbreviazione di carriera, possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente (link: <https://www.unior.it/ateneo/4763/1/guida-dello-studente-guida-ai-servizi.html>)

Per la convalida di attività ERASMUS le studentesse e gli studenti devono rivolgersi ai referenti specifici nominati dal Corso di Studio.

Art. 10 – Orientamento e Tutorato

Per tutte le attività di orientamento in entrata (come l'*Open Day*), in itinere (come i seminari metodologici e eventualmente anche il supporto dell'e-learning e/o del tutorato alla pari) i docenti del CdL collaborano attivamente con l'Ufficio orientamento, tirocini, placement, collaborazioni studentesche.

Alle iscritte e agli iscritti al CdL, inoltre, è attribuito un/una tutor nella persona di un/una docente, ricercatore/ricercatrice del Corso. Compito del/della tutor è consigliare le studentesse e gli studenti nella formulazione del piano di studio e di un percorso formativo coerente, assisterle/assisterli nelle scelte relative alle altre attività formative e ad eventuali esperienze all'estero. L'attività di tutoraggio è organizzata annualmente dalla Coordinatrice del Corso di Laurea ed è articolata anche per curriculum. Nei mesi di luglio e settembre avrà luogo una serie di incontri di orientamento e tutorato, secondo un calendario che sarà pubblicato sulla pagina web del Corso.

Per gli studenti con disabilità e D.S.A., l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Orientamento Studenti con Disabilità e con D.S.A., dove possono usufruire di specifici servizi, come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze

ai fini di un compiuto percorso formativo, anche facendo da tramite con i docenti delle singole discipline. I servizi disponibili sono illustrati alla pagina <https://www.unior.it/didattica/1422/2/sod-orientamento-studenti-con-disabilita-e-con-dsa.html>

Art. 11 - Accompagnamento al lavoro

1. Il Corso di studio, come tutto l'Ateneo, aderisce al portale di *Job Placement* di Almalaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare le offerte di lavoro presenti, e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi poi al *Career Service* per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati, per attivazione di tirocini extracurricolari o per contrattualizzare i laureati selezionati.

2. L'Ufficio orientamento, tirocini, placement, collaborazioni studentesche fornisce un servizio di orientamento in uscita (*Career Service* e *Job Placement* d'Ateneo: <https://www.unior.it/didattica/212/2/career-service-orientamento-in-uscita.html>).

3. L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della *community* e con l'Ateneo. L'obiettivo del *network* è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università di Napoli L'Orientale.

Art. 12 – Norme finali

Il Regolamento didattico del Corso di studio è soggetto a periodica revisione.

Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del corso di studi; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del corso di studio entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

ALLEGATO 1**Curriculum "RELAZIONI INTERNAZIONALI"
primo anno**

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	CFU
1	Base	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	10
2	Caratterizzante	M-STO/04	Storia contemporanea	10
3	Base	SECS-P/01	Economia politica	10
4	Caratterizzante	SPS/04	Scienza politica	10
5	Affine	M-GGR/02	Geografia politica ed economica	8
6	Base	L-LIN/12	Lingua inglese	8
7	Caratterizzante	SPS/07	Sociologia	10
Totale CFU primo anno				66

Secondo anno

8	Caratterizzante	IUS/01	Istituzioni di diritto privato	8
9	Caratterizzante	SECS-P/03	Scienza delle finanze	10
10	Base	SECS-S/01	Statistica	8
11	Base	SPS/04	Relazioni internazionali	8
12	Caratterizzante	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	8
13	Affine uno a scelta	L-LIN/04 Lingua francese; L-LIN/07 Lingua spagnola; L-LIN/09 Lingua portoghese; L-LIN/14 Lingua tedesca; L-LIN/15 Lingua svedese L-LIN/16 Lingua olandese; L-LIN/17 Lingua romena; L-LIN/18 Lingua albanese; L-LIN/19 Lingua ungherese; L-LIN/19 Lingua finlandese; L-LIN/21 Lingua bulgara; L-LIN/21 Lingua ceca; L-LIN/21 Lingua polacca; L-LIN/21 Lingua russa; L-LIN/21 Lingua serbo-croata; L-OR/13 Lingua turca.		8
14	Materia a scelta libera dello studente			8
15	Altre attività: Laboratori			2
Totale CFU secondo anno				60

terzo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	CFU
16	Caratterizzante	IUS/13	Diritto internazionale	10
17	Affine uno a scelta	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	8
		SPS/02	Storia delle dottrine politiche	

18	Affine uno a scelta	M-STO/02	Storia moderna	8
		M-STO/04	Storia sociale	
		SECS-P/12	Storia economica	
19	Affine uno a scelta	SECS-P/02	Economia internazionale	8
		SECS-S/03	Analisi dei dati economici	
		SECS-P/02	Politica economica	
		SECS-P/08	Economia e Gestione delle Imprese Internazionali	
		IUS/10	Diritto amministrativo	
		M-DEA/01	Antropologia culturale	
20	Materia a scelta libera dello studente			8
21	Altre attività: Tirocini formativi e di orientamento			6
Prova finale				6
Totale esami				19
Totale CFU terzo anno				54
Totale CFU triennio				180

**Curriculum “RELAZIONI INTERNAZIONALI ASIA-AFRICA”
primo anno**

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	CFU
1	Base	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	10
2	Caratterizzante	M-STO/04	Storia contemporanea	10
3	Base	SECS-P/01	Economia politica	10
4	Caratterizzante	SPS/04	Scienza politica	10
5	Caratterizzante	SPS/07	Sociologia	10
6	Base	L-LIN/12	Lingua inglese	8
7	Affine uno a scelta	L-OR/09 Lingua swahili I; L-OR/09 Lingua hausa I; L-OR/09 Lingua berbera I; L-OR/09 Lingua somala I; L-OR/12 Lingua e cultura araba I; L-OR/15 Lingua persiana I; L-OR/19 Lingua hindi I; L-OR/21 Lingua e cultura della Cina I; L-OR/21 Lingua indonesiana I; L-OR/22 Lingua e cultura del Giappone I; L-OR/22 Lingua coreana I		8
Totale CFU primo anno				66

secondo anno

8	Base	SECS-S/01	Statistica	8
9	Affine uno a scelta	M-GGR/02	Geografia Politica ed economica	8
		M-DEA/01	Antropologia culturale	
10	Caratterizzante	SECS-P/03	Scienza delle finanze	10
11	Base	SPS/04	Relazioni Internazionali	8
12	Caratterizzante	SPS/06	Storia delle relazioni Internazionali	8
13	Affine uno a scelta	L-OR/10	Istituzioni del mondo musulmano	8
		L-OR/10	Storia contemporanea dei Paesi arabi	
		SPS/13	Storia dell'Africa subsahariana	
		SPS/14	Storia moderna e contemporanea dell'Asia meridionale	
		SPS/14	Storia e Istituzioni dell'Asia Orientale	
14	Affine uno a scelta	L-OR/09 Lingua swahili II; L-OR/09 Lingua hausa II; L-OR/09 L-OR/09 Lingua berbera II; Lingua somala II; L-OR/12 Lingua e cultura araba II; L-OR/15 Lingua persiana II; L-OR/19 Lingua hindi II; L-OR/21 Lingua e cultura della Cina II; L-OR/21 Lingua indonesiana II; L-OR/22 Lingua e cultura del Giappone II; L-OR/22 Lingua coreana II		8
15	Altre attività: Laboratori			2
Totale CFU secondo anno				60

terzo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	CFU
16	Caratterizzante	IUS/13	Diritto Internazionale	10
17	Affine uno a scelta	L-OR/10	Islamistica	8
		L-OR/10	Storia contemporanea dei Paesi arabi	
		M-STO/02	Storia del Mediterraneo moderno	
		SPS/13	Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea	
		SPS/14	Storia del Sud-est Asiatico contemporaneo	
		SPS/14	Riforme economiche nella Cina contemporanea	
		SPS/14	Storia ed istituzioni della Cina contemporanea	
		SPS/14	Storia moderna e contemporanea dell'Asia meridionale	
		SPS/14	History of Foreign Relations of the PRC	
		SECS-P/02	Economia Internazionale	
		SECS-P/02	Economia e politica dello sviluppo	

		L-OR/23	Storia e Istituzioni del Giappone	
		SECS-P/12	Storia economica	
18	Affine a scelta Lingua areale	L-OR/09 Lingua swahili III; L-OR/09 Lingua hausa III; L-OR/09 Lingua berbera III; L-OR/09 Lingua somala III; L-OR/12 Lingua e cultura araba III; L-OR/15 Lingua persiana III; L-OR/19 Lingua hindi III; L-OR/21 Lingua e cultura della Cina III; L-OR/21 Lingua indonesiana III; L-OR/22 Lingua e cultura del Giappone III; L-OR/22 Lingua coreana III		8
19	Materie a scelta libera dello studente			8+8
20	Altre attività: Tirocini formativi e di orientamento			6
Prova finale				6
Totale esami				19
Totale CFU terzo anno				54
Totale CFU triennio				180

**Curriculum "RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE"
primo anno**

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	CFU
1	Base	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	10
2	Caratterizzante	M-STO/04	Storia contemporanea	10
3	Base	SECS-P/01	Economia politica	10
4	Caratterizzante	SPS/04	Scienza politica	10
5	Affine	M-GGR/02	Geografia politica ed economica	8
6	Caratterizzante	SPS/07	Sociologia	10
7	Base	L-LIN/12	Lingua inglese	8
Totale CFU primo anno				66

secondo anno

8	Caratterizzante	IUS/13	Diritto internazionale	10
9	Caratterizzante	SECS-P/03	Scienza delle finanze	10
10	Base	SECS-S/01	Statistica	8
11	Caratterizzante	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	8
12	Affine studi areali due a scelta	SPS/04	Sicurezza internazionale	8+8
		SPS/05	Storia delle relazioni interamericane	
		SPS/05	Storia dell'America del Nord	

		SPS/06	Storia e relazioni internazionali dell'Unione Europea	
		M-STO/03	Storia della Russia e dell'Europa Orientale	
		M-STO/02	Storia dello spazio transatlantico	
		M-STO/04	Storia sociale	
13	Affine lingua areale (uno a scelta)	L-LIN/04 Lingua francese; L-LIN/07 Lingua spagnola; L-LIN/09 Lingua portoghese; L-LIN/14 Lingua tedesca; L-LIN/15 Lingua svedese L-LIN/16 Lingua olandese; L-LIN/17 Lingua romena; L-LIN/18 Lingua albanese; L-LIN/19 Lingua ungherese; L-LIN/19 Lingua finlandese; L-LIN/21 Lingua bulgara; L-LIN/21 Lingua ceca; L-LIN/21 Lingua polacca; L-LIN/21 Lingua russa; L-LIN/21 Lingua serbo-croata; L-OR/13 Lingua turca.		8
14	Altre attività: Laboratori			2
Totale CFU secondo anno				62

terzo anno

	Tipologia delle attività formative	Settore scientifico-disciplinare	Insegnamento	CFU
15	Base	SPS/04	Relazioni Internazionali	8
16	Affine (una a scelta)	M-DEA/01	Antropologia culturale	8
		SECS-P/02	Economia Internazionale	
		SECS-P/02	Economia e politica dello sviluppo	
		SECS-P/12	Storia economica	
		IUS/19	Storia del diritto italiano	
17	Affine (una a scelta)	SPS/04	Sicurezza internazionale	8
		SPS/05	Storia dell'America del Nord	
		SPS/05	Storia delle relazioni interamericane	
		SPS/06	Storia e relazioni internazionali dell'Unione Europea	
		SPS/13	Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea	
		SPS/14	Storia e istituzioni dell'Asia Orientale	
		IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	
		SPS/02	Storia delle dottrine politiche	
		L-OR/10	Storia contemporanea dei Paesi arabi	
L-OR/17	Storia dell'Asia centrale			
18	Materia a scelta libera dello studente			8+8
19	Altre attività: Tirocini formativi o di orientamento			6
Prova finale				6

Totale esami	19
Totale CFU terzo anno	52
Totale CFU triennio	180